

### **5.1.8 INTERNAL AUDITING**

La missione assegnata all'Internal Auditing è quella di assicurare la corretta attuazione del sistema di risk management aziendale e di valutare l'efficacia del sistema dei controlli interni, anche in relazione a quanto previsto dal Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001. Nel corso del 2009 le sue funzioni operative hanno riguardato, principalmente, controlli sul rispetto delle norme e delle procedure aziendali, l'attuazione di misure atte a prevenire comportamenti e azioni in contrasto con gli interessi della Società, il supporto alle attività dell'Organismo di vigilanza. L'attuale assetto organizzativo della Società prevede che la funzione di Internal Auditing operi alle dirette dipendenze del Comitato di Controllo del Consiglio di Amministrazione.

### **5.1.9 COMITATO E SEGRETERIA DI SICUREZZA**

Il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) rappresenta la parte del sistema manageriale aziendale che, sulla base di un approccio sistematico, basato sull'analisi e il trattamento dei rischi, stabilisce, realizza, attua, controlla, rivede, riadatta e migliora la sicurezza delle informazioni gestite da Sogei.

Coerentemente allo standard ISO 27001, il Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) prevede una specifica organizzazione – con attribuzione di ruoli, responsabilità e regole – volta all'attuazione di politiche e procedure per effettuare il presidio degli ambienti operativi dal punto di vista della sicurezza e realizzare gli interventi tecnici programmati.

A tal fine, in Sogei è istituita una specifica organizzazione per la sicurezza dell'informazione e della privacy con ruoli sia di coordinamento e verifica che di presidio dei controlli di sicurezza.

In particolare il Responsabile del Sistema di Gestione della Sicurezza è l'Amministratore Delegato, il quale si avvale di un Comitato di Sicurezza, composto dai Direttori Sogei, che ha compiti di natura decisionale/strategica e che si occupa dell'attuazione delle politiche, dei processi e dei trattamenti relativi alla sicurezza.

A sua volta, il Comitato si avvale di una Segreteria Tecnica di Sicurezza, composta dai responsabili delle Unità Organizzative Sogei, che ha compiti di natura più operativa sul controllo delle attività svolte, sulle proposte attuative e sulle azioni di miglioramento. I componenti della Segreteria Tecnica sono anche referenti della privacy, svolgendo il ruolo di interfaccia tra le unità organizzative di appartenenza e quelle di supporto per la gestione della privacy.

Nel corso del 2009 il Comitato di Sicurezza ha affrontato tematiche trasversali all'Azienda e di forte impatto sia strategico che organizzativo. In particolare vanno evidenziate: la gestione dei documenti riservati e confidenziali, la gestione delle richieste riservate provenienti dall'Autorità Giudiziaria e dai clienti istituzionali, la gestione delle emergenze in tema di sicurezza e privacy, il processo di certificazione ISO 27001.

La Segreteria Tecnica, nello stesso periodo, ha effettuato la perimetrazione dei servizi aziendali ai fini della certificazione di sicurezza ISO 27001, la stesura di nuove procedure operative finalizzate al rispetto delle normative introdotte dalla privacy, nonché la gestione dei piani di analisi e trattamento del rischio per i servizi già certificati.

## 5.2 Rapporti con parti correlate

### 5.2.1 GEOWEB S.P.A.

Geoweb ha come obiettivo lo sviluppo e la diffusione di servizi informatici e telematici rivolti ai geometri.

La società, frutto di una iniziativa del Consiglio Nazionale dei Geometri e di Sogei, rende disponibile un insieme di servizi mirati fondamentalmente a semplificare l'attività professionale dei geometri e a migliorare il rapporto con la Pubblica Amministrazione.

Il capitale sociale di Geoweb è pari a 516.500,00 euro, suddiviso in 10.000 azioni del valore nominale di 51,65 euro ciascuna. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal Consiglio Nazionale dei Geometri e per il 40% da Sogei, per un valore pari a 206.600,00 euro.

Relativamente ai rapporti intrattenuti con la Geoweb, si segnala l'affidamento a Sogei, anche per il 2009, dell'outsourcing dei servizi amministrativi.

Nella tabella sottostante sono riassunte le principali partite patrimoniali ed economiche iscritte nei confronti della Geoweb nel bilancio Sogei dell'esercizio 2009 a confronto con quello precedente.

Il numero dei geometri che utilizzano i servizi Geoweb è in costante aumento: infatti, a fine 2009, risultano iscritti 20.676 utenti (19.340 a fine 2008).

Il progetto di bilancio per l'esercizio 2009 predisposto dalla società ma non ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione, prevede ricavi e utili sostanzialmente in linea con quelli dello scorso esercizio. La crescita degli utenti e delle transazioni da questi effettuate ha compensato una riduzione dei corrispettivi pari a circa il 20%.

Geoweb (migliaia di euro)	2009 (a)	2008 (b)	VARIAZIONE (a-b)	VARIAZIONE % (a-b)/(b)
<b>Partecipazione in Geoweb</b>	<b>207</b>	<b>207</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>Crediti commerciali verso Geoweb</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>(1)</b>	<b>-7%</b>
<b>Debiti commerciali verso Geoweb</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90	85	5,0	6%
Altri ricavi e proventi	4	13	(9,4)	-72%
Dividendi	280	200	80	40%

### 5.2.2 SIPEG S.R.L.

SIPEG – Società Informatica Professione Economico Giuridica S.r.l. – è stata costituita nel giugno del 2009 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) e da Sogei con lo scopo di valorizzare ruolo e funzioni tecnico- giuridiche del Dottore Commercialista ed Esperto Contabile nell'ambito dei rapporti Cittadino/Pubblica Amministrazione. In particolare la società intende:

- supportare il Consiglio Nazionale e gli Ordini territoriali nell'individuare e adottare tecnologie informatiche innovative per svolgere in modo coordinato, efficace ed efficiente le proprie attribuzioni istituzionali;
- supportare gli iscritti nell'interpretazione normativa in campo tecnologico e nella valutazione di efficacia

software applicativi idonei a semplificare l'esercizio dell'attività professionale, a rendere più efficiente la comunicazione con gli altri operatori istituzionali e con le aziende, ad adempiere agli obblighi previsti dall'Ordinamento per il mantenimento dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Albo;

- essere il riferimento tecnologico della categoria, per la Pubblica Amministrazione, Enti e aziende per l'emanazione e l'interpretazione di norme amministrative e fiscali, in campo tecnologico, tendenti a migliorare e semplificare il processo di elaborazione, comunicazione e conservazione di documenti e dati in genere.

Il capitale sociale della SIPEG è di 200.000,00 euro. Le quote di partecipazione sono detenute per il 60% dal CNDCEC e per il 40% da Sogei S.p.A., per un valore pari a 80.000,00 euro.

Nel corso dell'esercizio 2009 la Società non ha prodotto ricavi operativi in attesa dell'approvazione di un piano strategico e d'impresa, per la definizione del business operativo e degli eventuali apporti finanziari da richiedere agli Azionisti per l'avvio delle attività. La Società chiuderà il 2009 con una piccola perdita di esercizio (circa 26 migliaia di euro), fermo restando che il progetto di bilancio deve essere ancora approvato dal Consiglio di Amministrazione.

### **5.2.3 CONSORZIO PISA RICERCHE S.C.A R.L.**

In ordine alla partecipazione al Consorzio Pisa Ricerche S.c.a r.l. Sogei, che fin dal 23 dicembre 2008 aveva manifestato la propria intenzione di recedere, a esito di successive comunicazioni intercorse con il Consorzio, ha confermato il recesso nel corso dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 21 aprile 2009.

Nel corso della predetta Assemblea, la quota da liquidare è stata determinata nell'importo di 61.712,58 euro. La liquidazione della partecipazione è tuttora in corso di perfezionamento.

### **5.2.4 GEMMA S.P.A.**

Sogei detiene una partecipazione di 1/10.000, pari a 168,30 euro, di una quota indivisa corrispondente al 55% del capitale sociale di 3.060.000,00 euro rappresentato da 6.000.000 di azioni aventi ciascuna valore nominale di 0,51 euro, nella società Gemma - Gestione Elaborazioni Misurazioni Monitoraggi per l'Amministrazione S.p.A.. La partecipazione è iscritta nel bilancio Sogei sulla base del costo di acquisizione pari a 170,43 euro.

Nell'esercizio 2009 non ci sono stati rapporti economici e patrimoniali fra Sogei e Gemma.

## **5.3 Gestione dei rischi finanziari**

Sogei non è esposta a rischi finanziari e non opera nel mercato degli strumenti finanziari derivati. Anche le recenti, e tuttora in corso, forti turbolenze dei mercati finanziari non hanno avuto conseguenze nel 2009 sulla posizione finanziaria di Sogei.

L'attività esclusiva nell'area euro non espone la Società a rischi di cambio derivanti da operazioni in valuta diversa da quella di conto (euro).

I ricavi delle vendite e prestazioni e i flussi di cassa operativi sono indipendenti dalle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

L'esposizione debitoria accesa nel corso del 2007 nei confronti di Fintecna S.p.A. per l'acquisizione dell'immobile sede della Società, la cui consistenza residua al 31 dicembre 2009 è pari a 75.000 migliaia di euro, è remunerata con interessi variabili. La variabilità del tasso è comunque contenuta essendo parametrata ai Buoni Ordinari del Tesoro. In considerazione inoltre della circostanza che entrambe le parti sono interamente partecipate, direttamente o indirettamente, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, non è stata rilasciata alcuna garanzia autonoma alla Fintecna, fatto salvo l'impegno a tale rilascio nel caso di perdita del controllo della Società da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze nel periodo di dilazione.

Per le attività svolte a favore del MEF, Sogei presenta concentrazioni significative di credito, tuttavia non a rischio di solvibilità in quanto riferite a committenti della PA. Alcune criticità, esposte in Nota integrativa, sono riferite al cliente Guardia di Finanza, sul cui credito è stata effettuata la svalutazione del margine maturato per le attività di conduzione. Le controparti finanziarie sono esclusivamente primari istituti di credito a elevata solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di ogni singolo istituto.

## ■ 5.4 Procedimenti legali e affari societari

### 5.4.1 CORTE DEI CONTI PER TASSA GOVERNATIVA SU PARTITE IVA 1997

Si tratta del procedimento per accertamento di responsabilità contabile n. 2000/04219/MIR della Procura regionale per il Lazio della Corte dei conti connesso alla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997.

Tale procedimento, avviato con un invito a dedurre notificato a Sogei in data 3 gennaio 2005, si riferisce al presunto danno erariale che sarebbe stato causato da Sogei e da 142 istituti di credito per l'inosservanza delle disposizioni ministeriali sulla riscossione della tassa di concessione governativa sulla partita IVA per l'anno 1997.

Nell'invito a dedurre la Corte dei conti asseriva che il mancato rispetto delle disposizioni da parte delle banche delegate e/o la tardiva elaborazione dei dati relativi alla tassa in questione da parte di Sogei non avrebbe reso possibile il buon fine degli avvisi di accertamento emessi nei confronti dei contribuenti che non avevano versato la tassa stessa, determinando, nei confronti dell'Erario, una mancata entrata quantificata in complessivi 84.421.110,71 euro, di cui 25.408.295,64 euro, oltre interessi e rivalutazione, imputati a Sogei.

Nel merito, Sogei ha sempre ribadito che l'invio parziale dei dati (causato dai ritardi nella trasmissione dei supporti informatici da parte delle banche delegate alla riscossione del tributo in questione ovvero dalla difettosità dei supporti stessi spesso non leggibili dalle apparecchiature) non avrebbe potuto raggiungere le finalità di accertamento stabilite dalla rigida normativa inerente la tassa in questione.

A valle delle deduzioni depositate da Sogei nonché dai 142 istituti di credito interessati, la Procura Regionale della Corte dei conti, con atto notificato a Sogei il 15 settembre 2005 ha citato la Società e gli istituti a comparire all'udienza fissata per il 23 ottobre 2006.

Al termine di una lunga vicenda processuale nel corso della quale da parte di alcuni istituti di credito, e da parte

di Sogei, è stato eccepito il difetto di giurisdizione della magistratura contabile, in data 5 marzo 2009 si è tenuta l'ultima udienza (alla quale ha fatto seguito l'emanazione della sentenza di primo grado).

A detta udienza il Collegio di difesa di Sogei ha illustrato le eccezioni e deduzioni già rappresentate con la memoria di costituzione del 23 ottobre 2006. In particolare è stata ribadita la prescrizione dell'esercizio dell'azione della Procura Regionale e, nel merito, la mancata valutazione, da parte della stessa Procura, della copiosa e probante documentazione prodotta da Sogei, la non imputabilità a Sogei dell'eventuale danno erariale e, in ogni caso, l'insussistenza di dolo o colpa grave di Sogei, nonché l'errata e abnorme determinazione di detto danno erariale.

A esito dell'udienza del 5 marzo 2009 di cui sopra la Corte dei conti, con sentenza n. 645/2009, pur riducendo l'entità del danno preteso dalla Procura, ha affermato la responsabilità di Sogei nell'ambito del procedimento in questione condannandola a pagare in favore dell'Amministrazione finanziaria (Agenzia delle Entrate) un importo complessivo pari a 2.041.531,00 euro. Con la medesima sentenza è stata, altresì, riconosciuta la responsabilità di oltre cento istituti di credito (per un ammontare complessivo pari a circa un milione di euro).

Sogei, con atto depositato presso le Sezioni Centrali d'Appello della Corte dei conti, ha proposto appello avverso la sentenza. Allo stato, si è in attesa della fissazione dell'udienza di discussione del ricorso.

Sulla base del parere di autorevoli esperti, che hanno assistito la Società nel giudizio, si ritiene che l'entità del risarcimento fissato in primo grado non possa subire *reformatio in peius*.

#### **5.4.2 BLACK OUT DEL 7 LUGLIO 2007**

Nel corso del 2007 si è verificato un corto circuito che ha interessato il sistema statico di continuità installato presso la sede Sogei, provocando l'interruzione della funzionalità del Sistema informativo della fiscalità e, conseguentemente, dei totalizzatori nazionali (precisamente, i sistemi di elaborazione per le scommesse sportive, dell'ippica in agenzia e dell'ippica nazionale) che Sogei gestisce in nome e per conto dell'AAMS.

A fronte del rischio di eventuali richieste risarcitorie e conseguenti pronunce giurisdizionali si è provveduto a effettuare un accantonamento al fondo rischi industriali gestione giochi, in considerazione di richieste effettuate dall'Amministrazione e da alcuni ippodromi.

Negli ultimi dodici mesi non si sono verificati nuovi eventi.

#### **5.4.3 RICORSI EX DIPENDENTI COS S.R.L.**

Nel 2007 sono stati notificati a Sogei 42 ricorsi proposti innanzi alla sezione lavoro del Tribunale di Roma da parte di ex dipendenti di COS-Consulenza Organizzazione Servizi s.r.l. (ora Almaviva Contact S.p.A.), i quali hanno adito il Giudice del lavoro sostenendo la violazione, da parte di Sogei, dell'articolo 1 della Legge n. 1369/60 (che vieta la mera interposizione fittizia di manodopera nei contratti di appalto), con contestuale dichiarazione di esistenza di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con Sogei, quale società di fatto utilizzatrice della manodopera fornita in appalto da COS e connessa domanda di reintegra nel posto di lavoro.

Ad esito del contenzioso e, in particolare, dell'udienza del 9 luglio 2009, nel corso della quale le parti hanno

proceduto alla formulazione delle conclusioni, il Giudice, che ha riunito i contenziosi in quattro ricorsi “portanti”, ha emesso le relative sentenze con le quali, in sostanza, ha ordinato la reintegra per 31 ricorrenti (a fronte dei 42 che avevano proposto ricorso), chiedendo il ripristino del rapporto per i predetti soggetti.

Sogei ha proposto appello avverso le predette sentenze avanti la sezione lavoro della Corte di Appello di Roma. La discussione dei ricorsi è stata fissata al 5 ottobre 2011.

Con riferimento al sopraesposto contenzioso, in seguito alla pronuncia della sentenza di primo grado, nel corso del 2009, ad istanza di 28 ricorrenti vittoriosi in primo grado, sono stati notificati alla Società degli atti di precetto con i quali è stata intimata a Sogei la reintegra degli istanti nel posto di lavoro. Sogei ha dato mandato ai propri legali di proporre ricorso in opposizione a tali precetti. Allo stato, si è in attesa della data in cui saranno discusse le opposizioni.

#### **5.4.4 SISTEMA MATRICOLARE DEL DIPARTIMENTO DELLE FINANZE**

In data 20 marzo 2009 il Dipartimento delle Finanze ha autorizzato Sogei ad effettuare lo spostamento del sistema matricolare ottico del Dipartimento delle Finanze, dalla sala server dell’edificio 1 alla sala server dell’edificio 3 di via Mario Carucci n. 131.

Per l’espletamento di tale attività Sogei, in data 24 marzo 2009, ha stipulato con una ditta di trasporti (Consorzio Acotras) un contratto avente ad oggetto il “*servizio di spostamento delle apparecchiature tecnologiche del Dipartimento delle Finanze*”.

Tale spostamento è stato effettuato con l’intervento dei tecnici del Raggruppamento composto da Hewlett Packard Italiana, Telecom Italia, Fujitsu Siemens Computers e RTC, nella giornata del 27 marzo 2009.

A conclusione dell’intervento e, precisamente, ad esito dell’attività di disinstallazione e successiva reinstallazione del server IBM H400 ubicato presso la predetta sede, il server ha presentato problemi di riavvio operativo nella lettura dei dischi esterni (tale circostanza ha comportato l’immediata apertura di un guasto presso il fornitore).

In seguito a tale segnalazione di guasto, sono stati effettuati ripetuti interventi di manutenzione, che hanno portato anche alla sostituzione di alcuni componenti.

Nel corso di tali attività si è verificata la completa distruzione del data base utilizzato dalle applicazioni del Dipartimento delle Finanze per la gestione dello stato matricolare dei dipendenti (circa 7.100) e per tutte le operazioni di consultazione e aggiornamento.

Con nota del 25 giugno 2009 l’Ufficio Amministrazione delle Risorse del Dipartimento delle Finanze, ha reso noto a Sogei che il danno complessivo arrecato a seguito dell’intervento di spostamento in questione è quantificato in 1.345.848,00 euro.

#### **5.4.5 ARBITRATO NOVA S.R.L. C/SOGEI**

Procedura arbitrale promossa dalla Nova s.r.l. (che ha acquistato i crediti vantati dal fallimento Geyser 3 nei confronti, fra gli altri, di Sogei, dietro autorizzazione concessa con ordinanza del 16 ottobre 2007 della sezione fallimentare del Tribunale di Roma) per il recupero dei crediti asseritamente vantati nei confronti di Sogei, pari a complessivi 429.372,89

euro, oltre interessi, relativi al mancato pagamento di alcune fatture (alcune delle quali effettivamente liquidate da Sogei). Il Collegio arbitrale, costituitosi in data 3 giugno 2009, ad esito dell'udienza del 9 novembre 2009 – nel corso della quale è stato esperito il tentativo di conciliazione tra le parti – ha emesso il lodo con il quale, in sostanza, ha riconosciuto dovute le somme richieste dalla Nova nella misura del 50% circa della pretesa azionata, oltre interessi e spese.

#### **5.4.6 ARBITRATO 3I – INDUSTRIA ITALIANA INFORMATICA S.R.L. C/SOGEI**

Procedura arbitrale promossa dalla 3I – Industria Italiana Informatica s.r.l. (e devoluta, per ragioni di economia processuale, in quanto vertente su una identica questione, al medesimo Collegio arbitrale al quale è stata deferita la soluzione della controversia con Nova s.r.l.), avente a oggetto l'asserito mancato pagamento, da parte di Sogei, di alcune fatture emesse dalla 3I senza la documentazione contrattualmente prevista a supporto (relative ad attività effettuate dalla società presso un ramo d'azienda oggetto di una cessione da parte della Geysler 3 in liquidazione S.p.A.), per complessivi 135.514,99 euro oltre interessi.

Il Collegio arbitrale, costituitosi in data 3 giugno 2009, a esito dell'udienza del 9 novembre 2009 – nel corso della quale è stato esperito il tentativo di conciliazione tra le parti – ha emesso il lodo con il quale, in sostanza, ha riconosciuto dovute le somme richieste dalla 3I nella misura del 50% circa della pretesa azionata, oltre interessi e spese.

#### **5.4.7 ARBITRATO CON R.T.I. HP-ATESIA**

Nel corso del rapporto contrattuale con il R.T.I. costituito dalla Hewlett Packard Distributed Computing Services s.r.l. e Atesia S.p.A., Sogei – coerentemente a quanto contrattualmente stabilito – ha ritenuto opportuno applicare penali al citato Raggruppamento, pari a complessivi 1.654.913,60 euro, in virtù di reiterate inadempienze verificatesi nella esecuzione del *“servizio di assistenza contact center per gli utenti del Sistema informativo della fiscalità”*.

Il R.T.I. ha sempre contestato l'eccessiva onerosità delle penali in questione. Pertanto, attesa la mancata risoluzione bonaria della vertenza, si è congiuntamente ritenuto di compromettere la controversia a un Arbitro Unico.

A esito dell'udienza di discussione, tenutasi in data 24 marzo 2009 l'Arbitro, con lodo datato 23 aprile 2009, definitivamente pronunciando sulla controversia in questione ha, sostanzialmente, ridefinito in via equitativa la suddetta penale portandola a 744.711,12 euro (a fronte di una richiesta iniziale pari a 1.654.913,60 euro).

### **6 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Prosegue l'attività di revisione del rapporto contrattuale tra Sogei e il MEF in tutte le sue articolazioni, che sarà completata con la definizione di un ulteriore Atto aggiuntivo recante nuovi contenuti economici e contrattuali integrativi per il biennio 2010-2011.

Al fine di perseguire gli obiettivi di innovazione tecnologica in materia di dematerializzazione secondo il piano di e-Government 2012 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, nonché quelli contenuti nell'Atto di indirizzo emanato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 giugno 2009 per l'anno 2010 e provvedere agli adempimenti in materia di organizzazione e gestione documentale di atti e documenti amministrativi, la Società

ha in particolare individuato due nuovi Prodotti/Servizi Specifici denominati, il primo “Conservazione sostitutiva dei documenti in formato digitale” per la conservazione e la riproduzione di documenti su supporto ottico idoneo, il secondo “Evoluzione gestione documentale” finalizzato all’ottimizzazione del sistema di gestione documentale attraverso la realizzazione di nuove funzionalità e l’erogazione di servizi a supporto.

A tale riguardo il DF dovrà richiedere il necessario parere preventivo a DigitPA (già CNIPA), ai fini del rilascio della congruità tecnico-economica. In attesa della formalizzazione di tale atto Sogei opera in regime di anticipata esecuzione. Nel Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 2010 è stato rinnovato l’Organismo di Vigilanza.

A tale riguardo sono stati confermati il Presidente dott. Giuseppe Tamborrino e il componente ing. Carmine Cammino. A completamento dell’Organismo è stato poi nominato, in qualità di componente, l’avv. Luigi Fischetti.

Infine, nel Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2010 è stato nominato il dott. Mario Consigliere, che riveste la carica di Responsabile della Direzione Amministrazione e Controllo, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all’art. 33 dello Statuto, con decorrenza dalla data del verbale stesso fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, e cioè fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, preso atto del possesso da parte del medesimo dei requisiti di onorabilità, professionalità e competenza previsti dalla legge e dallo Statuto.

## 7 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato nella seduta del 17 dicembre 2009, il Piano Triennale 2010-2012 e il Budget 2010, nel quale sono delineate le linee strategiche e operative della gestione aziendale nel triennio, alla luce dei compiti indicati dall’Azionista nell’Atto di indirizzo del 3 settembre 2009.

Tale Piano è stato successivamente inviato all’Azionista che verrà periodicamente informato sulla sua esecuzione.

Il Piano evidenzia gli impegni strategici nei confronti dell’Azionista e dei vari *stakeholder*, le connesse linee evolutive e di comportamento anche per raggiungere i nuovi obiettivi ICT posti dall’Atto di indirizzo nel piano interno e internazionale.

Sogei, attraverso lo sviluppo del Piano, intende prima di tutto assicurare il proprio valore aggiunto al cliente istituzionale, rendendo concreto il ruolo di partner recepito dall’assetto societario e dalla configurazione del Contratto di servizi quadro.

Tale ruolo sarà affermato perseguendo obiettivi più sfidanti, configurati attraverso servizi sviluppati ed erogati da Sogei secondo un piano, temporale e funzionale, e regole economiche preventivamente concordate su cui Sogei si impegnerà congiuntamente al cliente: un rischio di impresa ripagato da un posizionamento più qualificante.

Inoltre gli obiettivi di alto profilo istituzionale, fissati dall’Atto di indirizzo, consentiranno a Sogei di proporsi con soluzioni e servizi di integrazione verso altre pubbliche amministrazioni per la diffusione di *best practices* sia a livello nazionale che internazionale, nonché di svolgere un ruolo di sostegno nel rilancio dell’innovazione tecnologica della PA.

Sugli aspetti economici il Piano evidenzia un valore della produzione annuale nell’ordine di 360/370 milioni di euro e un utile d’esercizio significativo, peraltro in lieve diminuzione nel 2011 e 2012 per effetto della diminuzione dei corrispettivi unitari previsti contrattualmente.

Nel Budget 2010 è prevista la realizzazione di un valore di produzione pari a oltre 370 milioni di euro (di cui ricavi da